

Managed Open Source Information Security Services (MOSISS) Progetto presentato alla Start Cup Roma 2006-2007

Proponenti: ing. Massimo Cannarella, ing. Vincenzo Iasevoli

Executive summary

La diffusione dell'utilizzo del web, l'incremento dell'interazione telematica tra utente e fornitori di servizi e la crescente esigenza di riservatezza sui dati sensibili sono tra i principali fattori che hanno generato, negli ultimi anni, una forte domanda di "sicurezza informatica".

In parallelo, il mondo della Information Technology, e del software in particolare, sta assistendo ad una forte valorizzazione del software "open source", cioè del software a "codice sorgente accessibile a tutti" e non proprietario delle grandi aziende che dominano questo mercato, stabilendone, spesso arbitrariamente, anche i costi.

La domanda crescente di servizi per la sicurezza informatica e la diffusione, in prospettiva sempre più ampia, di software open source hanno quindi suggerito l'idea di *costituire e posizionare sul mercato italiano una NEWCO specializzata in servizi e prodotti per la sicurezza informatica e che, allo stesso tempo, ne ottimizzi i costi per mezzo dell'utilizzo di software open source.*

Da un'attenta analisi di mercato della sicurezza informatica in Italia, emerge un'ampia prospettiva di sviluppo, in linea con il trend degli ultimi anni: secondo una stima IDC del febbraio 2006, il mercato, composto sia di prodotti hardware e software sia di servizi associati, è cresciuto nel 2004 del 19% e nel 2005 del 24%. Tale sviluppo è atteso sia per la Pubblica Amministrazione sia per il settore privato: per la prima, il CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione) rileva che la spesa per la sicurezza informatica oggi si attesta appena sull'1,5% dell'intera spesa per la Information & Communication Technology, mentre, a suo avviso, dovrebbe raggiungere almeno il 3%. Infine, per l'insieme dei settori pubblico e privato in Italia, una recente analisi di Gartner Italia indica come obiettivo di minima per la spesa in sicurezza informatica il 6-8% dell'intera spesa ICT.

Per quanto concerne i servizi per la sicurezza informatica, la NEWCO intende focalizzare la propria offerta sulla gestione in outsourcing dei sistemi di sicurezza del cliente, proponendo e introducendo gradualmente prodotti hardware/software che utilizzino componenti open source.

Lo sviluppo in atto in USA ed in Europa della modalità "outsourcing" dei servizi di sicurezza informatica - modalità che comporta evidenti vantaggi economici ed organizzativi al Cliente che non viene distratto dal suo core business - e la diffusione di software open source sempre più "stable in production" e "certificato" forniscono un confortante viatico per questa iniziativa.

La NEWCO intende proporsi al mercato italiano come un centro di competenza sulla sicurezza informatica - particolarmente indirizzato alle soluzioni open source disponibili in tale ambito - formato da "professional" continuamente aggiornati sulle tecnologie di riferimento e sulle implicazioni organizzative derivanti dal tema della sicurezza ICT.